

EDITORE UNIONE "ARBERIA"
BOTUESI LIDHJA "ARBËRIA"

REDAZIONE REDAKSIA
Annunziata Bua
Francesca Prezzo
Silvia Tocci
Ernesto Trotta
Daniela Zanfini

GRAFICA GRAFIKA
Silvia Tocci
Daniela Zanfini

PERIODICO BILINGUE DI INFORMAZIONE - ANNO IV - N. 1 - APRILE-MAGGIO 2014

GAZETA NJOFTIMI DYGJUHËSHE - VITI IV - Nr. 1 - PRILL- MAJ 2014

Sezioni <i>Dega</i>	Sommario	Përmbledhje
Pubblica Amministrazione - Cultura	2	2
<i>Administrata Publike - kultura</i>	3	3
Società	4	4
<i>Shoqëria</i>	5	5
Società - Spettacolo - Sport	6	6
<i>Shoqëria - Shfaqja - Sporti</i>	7	7
Favola	8	8
<i>Përrallëza</i>		
Fumetto	9	9
<i>Vizatimori</i>		
Crucipuzzle	10	10
<i>Kërko fjalët</i>		
Cruciverba	11	11
<i>Fjalëkryqi</i>		

INDIRIZZI *ADRESAT*

SEDE CENTRALE

Piazza Crispi - 87069 San Demetrio Corone (CS)
Tel.: 0984/ 956966 - Fax: 0984/
E-mail: posta@unionearberia.it

SEDI DECENTRATE

Piazza della Libertà - 87060 San Cosmo Albanese (CS)
Piazza Marconi - 87060 San Giorgio Albanese (CS)
Largo Trapesa - 87048 Santa Sofia d'Epiro (CS)
Via Croinusevet - 87060 Vaccarizzo Albanese (CS)

www.unionearberia.it www.comune.sandemetriocorone.cs.it www.comune.sancosmoalbanese.cs.it
sangiorgioalbanese.asmenet.it santasofiadepiro.asmenet.it vaccarizzoalbanese.asmenet.it
www.facebook.com/sportellolinguistico.unionearberia

UNIONE ARBERIA

Il dott. Cosmo Azzinari è il nuovo Presidente dell'Unione.

E il sindaco di San Cosmo Albanese il nuovo Presidente dell'Unione Arberia. Il dottor Azzinari succede al dottor Aldo Marino, già sindaco di Vaccarizzo Albanese, il cui mandato è decaduto con le elezioni dello scorso maggio. La sua elezione si è tenuta mercoledì 27 agosto presso la Sala Consiliare di San Cosmo Albanese, sotto la presidenza del consigliere più anziano, l'onorevole Cesare Marini, sindaco di San Demetrio Corone, alla presenza del segretario dell'ente, la dottoressa Marisa Immacolata Ginese. Il nome di Azzinari, sindaco di un piccolo paese, ma con un grande senso di responsabilità, ha messo d'accordo tutti i sindaci dell'Unione, ottenendo l'unanimità dei voti espressi. Conclusasi la fase della votazione, il neo eletto ha assunto la presidenza della seduta. Il dott. Azzinari, dopo aver ringraziato per la

fiducia e la stima accordategli, ha ricordato i numerosi progetti avviati e portati a termine dall'Unione per poi soffermarsi sugli obiettivi futuri invitando i sindaci associati alla massima collaborazione. In tal senso opera la convenzione approvata in questi giorni dai cinque consigli comunali con la quale si è dato avvio alla pratica di assunzione di un segretario comunale unico. È questo il primo segno di un futuro agglomerato di tutte le mansioni amministrative con l'obiettivo che si possa raggiungere definitivamente l'unione prefissata per il bene di tutti e cinque i comuni, i quali hanno la responsabilità morale e giuridica della salvaguardia e tutela della nostra minoranza linguistica e culturale che da secoli identifica e accresce il legame di tutti gli arbëreshë della diaspora.

UNIONE ARBERIA

L'ambasciatore S.E. Neritan Ceka in visita privata nei comuni arbëreshë.

Lo scorso agosto l'ambasciatore della Repubblica di Albania prof. Neritan Ceka ha visitato le comunità arbëreshe di San Demetrio Corone, San Cosmo Albanese, San Giorgio Albanese, Vaccarizzo Albanese e Santa Sofia d'Epiro. Nato nel 1941 a Tirana, il professor Ceka è stato nominato nel 2012 ambasciatore della Repubblica di Albania in Italia. Laureato in archeologia all'Università di Tirana, è stato diverse volte deputato del Parlamento albanese e ha ricoperto importanti cariche politiche. La visita dell'alto diplomatico, accompagnato dalla gentile consorte Angelina Luaresi, ha rappresentato un avvenimento molto sentito e partecipato dalle popolazioni locali. A San Demetrio, Sua Eccellenza ha apprezzato la vivacità culturale e l'attaccamento alla lingua e alle tradizioni albanesi, impegnandosi a rinsaldare la conoscenza della lingua albanese e rafforzare il ruolo di antiche istituzioni educative quali il Collegio di S. Adriano.

Martedì 12 agosto l'ambasciatore ha fatto visita alla sede municipale di San Cosmo Albanese. Ad attenderlo l'amministrazione comunale con a capo il sindaco dott. Cosmo Azzinari. Dopo i convenevoli saluti, l'alto diplomatico ha espresso la sua stima e il suo legame a questo paese, in cui altre volte ha soggiornato come ospite molto apprezzato dalla comunità. Nella sala consiliare ha avuto luogo la cerimonia ufficiale, il sindaco dopo aver formulato il saluto ufficiale ha riaffermato gli stretti legami che intercorrono tra i nostri paesi e l'Albania. All'incontro era presente anche il prof. Mario Vicino, uno dei più illustri esperti e studiosi della storia dell'arte in Calabria, che si è soffermato ad illustrare la sua ultima opera letteraria "Arte in Calabria" omaggiando l'illustre ospite di una raccolta di opere da lui pubblicate. Il tour dell'Ambasciatore ha fatto tappa anche a Vaccarizzo Albanese. La visita è coincisa con la XXII edizione della Rassegna del Costume Arberesh. Il

SAN COSMO ALBANESE

Un arbëresh alla presidenza di Equitalia.

Il sancosmitano Vincenzo Busa è il nuovo presidente di Equitalia. È questa la scelta fatta dall'Agenzia delle Entrate per il dopo Befera. Nato a San Cosmo Albanese nel 1951, dottore in giurisprudenza, Busa è un dirigente di lungo corso dell'Agenzia. Attualmente direttore centrale del settore normativa e contenzioso dell'Agenzia delle Entrate, è stato anche direttore regionale del Lazio. In passato ha rivestito il ruolo di consigliere di amministrazione di Equitalia. Ha fatto parte di numerosi Comitati e commissioni di studio presso il ministero delle Finanze e dell'Economia. Ha rivestito anche la carica di ispettore del Secit. Attualmente, oltre all'incarico di direttore Affari legali dell'Agenzia, tiene docenze presso la Scuola superiore dell'Economia e le Università di Tor Vergata, Napoli e Perugia.

La scelta di Busa arriva dopo un periodo di impasse sulla nomina della carica presidenziale. Il Consiglio di Amministrazione di Equitalia, "preso atto delle dimissioni di Luigi Magistro, ha provveduto, su indicazione dell'azionista Agenzia delle Entrate, alla cooptazione nell'organo amministrativo del dottor Vincenzo Busa". È quanto si legge in una nota di Equitalia. Il Cda ha convocato per il 9 ottobre l'Assemblea dei soci per la nomina del Presidente.



Nella foto il dott. Vincenzo Busa
Tek fotografia

diplomatico è stato accolto in municipio dal primo cittadino Pomillo, che gli ha conferito un attestato di amicizia e partecipazione. Il neo sindaco ha reso omaggio alla figura del rappresentante della Repubblica d'Albania, uomo di grande cultura, archeologo, storico di fama internazionale nonché profondo conoscitore dei paesi arbëreshë. Ceka, nel ringraziare i presenti, ha riaffermato i profondi sentimenti di amicizia e il fortissimo legame che unisce le comunità arbëreshe in Italia all'Albania. Un giro tra i suggestivi vicoli del piccolo centro albanese e una visita al Museo del Costume e degli Ori arbëreshë hanno arricchito la bella e interessante serata con l'ambasciatore. A San Giorgio Albanese, il sindaco Gabriele, nel suo saluto di benvenuto, ha espresso la propria soddisfazione per l'onore concesso dall'ambasciatore alla comunità sangiorgese. Ad accogliere il diplomatico c'erano anche la moglie del primo cittadino, il vicesindaco Esposito,

l'assessore Lavallo, il cavaliere Chimigò, già consigliere della Provincia di Cosenza, e l'onorevole Mario Brunetti, console onorario della Repubblica d'Albania. Dopo una visita alla Chiesa di San Giorgio Megalomartire e alla Pinacoteca comunale, dove l'ambasciatore è rimasto colpito dalla maestosa bellezza degli arazzi del pittore albanese P. Ceno, il sindaco Gabriele ha consegnato nelle mani del prof. Ceka una targa con cui ha voluto rimarcare l'importanza di un'amicizia tra Italia e Albania. Da questa serie di incontri con i Sindaci arbëreshë è nato l'impegno a portare avanti un programma di amicizia teso a sviluppare future attività per il bene comune. L'alto diplomatico ha invitato le amministrazioni a mantenere salde le usanze, le tradizioni e la cultura arbëreshe, sostenendo in particolare la necessità di trasmettere la lingua arbëreshe in modo che un intero patrimonio artistico e culturale non cada nell'oblio e si disperda.

ARBËRIA

Cosmo Azzinari është Presidenti i ri të Lidhjes Arbëria

Është dokt. Azzinari, kryetari i Strigarit, Presidenti i ri të Lidhjes Arbëria. Azzinari merr vendin e dokt. Aldo Marino, ish kryetar i Vakarcit, detyra e të cilit u humb tek zgjedhjet administrative e fundit. Zgjedhja e tij u mba të mërkurën 27 gusht tek Salla Këshilltare të Strigarit, nën presidencës së këshilltarit më pjak, i nderuari Cesare Marini, kryetar i Shën Mitrit, në praninë të sekretarit të entit, dokt.sha Marisa Immacolata Ginese. Emri i Azzinari-t, kryetar i një katund të vogël, por me një përgjegjësi të madh, pajtoi gjithë kryetarët e Lidhjes, tue marrë njëzëshmërinë e votatet të shprehura ka këshilltarët të pranishëm. Pas ç'u mbulli votimi, presidenti i ri muarri presidencën e seancës. Azzinari, pas çë falënderoi anëtarët të këshillit për besimin dhe nderimin çë ato ia dhanë, kujtoi projektet e shumta çë Lidhja nisi dhe përfundoi dhe pra qëndroi mbi objektivat të ardhëshëm tue ftuar kryetarët e bashkuar për një

bashkëpunim më të madh. Në këtë mënyrë punon marrëveshja e aprovuar këto ditë ka këshilltë bashkiake të pestë me të cilat u nis formaliteti për emërimin e një sekretar bashkiak i vetëm. Kjo është shënja e parë për një grumbullim të ardhëm të gjithë detyrimit administrative me objektivin çë mund të arrihet përfundimisht lidhja e caktuar për mirësinë e të gjithëve bashkitë e pesta, të cilat kanë përgjegjësi morale dhe juridike për mbrojtjen dhe ruajtjen e pakicës gjubësore dhe kulturore tonë çë ka shekuj identifikon dhe zgjeron lidhjen e gjithëve arbëresht të diasporës.



Nella foto accanto Elezioni Presidente Unione Arberia

Tek fotografia e aferme Zgjedhjet e Presidentit të Lidhjes Arbëria

ARBËRIA

Ambasadori Shkëlqesisë së Tij Neritan Ceka vizitoi Bashkitë Arbëreshe.

Te gushti Ambasadori i Republikës së Shqipërisë profesor Neritan Ceka vizitoi bashkitë arbëreshe të Shën Mitërit, Strigarit, Mbuçatit, Vakarcit dhe të ShënSofisë. U le te viti 1941 në Tiranë profesori Ceka qe emëruar te viti 2012 Ambasador i Republikës së Shqipërisë në Itali. U diplomua si Arkeolog në Universitetin e Tiranës, shumë herë qe i zgjedhur anëtarë i Parlamentit Shqiptar dhe pat zyra politike të rëndësishme. Vizita e diplomatikut, të shoqëruar ka zonja Angelina Luaresi, përfaqësoi një ngjarje shumë e ndier dhe muartin pjesë popullsitë lokale. Shën Mitër, Shkëlqesisë së Tij vlerësoi shumë gjallërinë kulturore dhe lidhjen e fortë çë njerëzit kanë për giubën dhe për traditat arbëreshe, tue u zotua të bën'e njëbet më shumë giuba arbëreshe dhe të përforcohet roli i institucioneve edukative të

vjetra si Kullechi i Shën Drianit. Të martën 12 të gushtit Ambasadori vizitoi bashkinën e Strigarit. Ku qe i mirëpritur ka administrata bashkiake e drejtuar ka Kryetari Cosmo Azzinari. Pas përshëndetjeve zyrtare, diplomatiku shpreboi vlerësimin dhe lidhjen për këtë katund, ku shumë herë qëndroi si mikpritës dhe shumë i çmuar ka komuniteti. Tek salla këshilltare u mba ceremonia zyrtare, kryetari pas përshëndetjet zyrtare ripoboi lidhjen e ngushtë çë kalon ndër katundet arbëreshe dhe Shqipëria. Te takimi ish i pranishëm edhe profesori Mario Vicino një ka ekspertet më të njohura dhe studiues i historisë së Artit në Kalabri, çë qëndroi mbi ilustrimin e vepërës leterare së tij "Arte in Calabria" tue dburuar mysafirin me një përmbledhje reprints të tija. Udhëtimi i Ambasadorit bëri tapë edhe tek Vakarcit. Vizita u përputh me

STRIGAR

Vinçenx Busa është presidenti i ri të Equitalia.

Strigarjoti Vinçenx Busa është presidenti i ri të Equitalia-s. Është kjo zgjedhja çë Agjencia e Hyrjes bëri pas Beferës. U le Strigar te vitin 1951, doktor në jurisprudencë, Busa është një drejtor i vjeter të Agjencisë. Tani është drejtor qendror tek sektori i ligjave dhe të zyrës juridike të Agjencisë së Hyrjes, qe edhe drejtor krahinor të Lazio-s. Më parë pat ngarkimin si këshilltar administrativ për Equitalia. Muari pjesë tek shumë komitete dhe komisione studimash tek Ministria e Financave dhe tek ajo të Ekonomisë. Pat postin edhe si inspektor të

Secit. Tani, përveç pozitën si drejtor të Punëve ligjore e Agjencies, jep mësim tek Shkolla e Ekonomikës dhe tek Universitetet të Tor Vergatës, të Napolit dhe të Peruxhës. Zgjedhja e Busa vjen pas një periudhë vështirësie mbi emërimin e detyrimit të presidencës. Këshilli Administrativ i Equitalia-s, "pranoi dorëheqjen e Luixhit Magistro, muar masa mbi këshilltë e aksionarit të Zyrës së Hyrjes, për zgjedhjen e doktorit Vinçenx Busa te Organi Administrativ". Kësht diçkasat tek një shënim të Equitalia-s. Këshilli administrativ mbledh për ditën 9 të tetorit mbledhjen e anëtarëve për emërimin e presidentit.

botimin XXII të Veshjeve Arbëreshe. Diplomatiq qe i pritur ka Kryetari Pomillo, çë ia dha një targë për miqësinë dhe për pjesëmarrjen. Kryetari i ri nderoi figurën çë përfaqëson Republikën e Shqipërisë, njeri me kulturë të madhe, arkeolog, historik me emër ndërkombëtar edhe njohës i thellë të katundet arbëreshe. Ceka, tue falënderuar të pranishmit, ripoboi ndjenjat e thella për miqësinë dhe për lidhjen e fortë çë bashkon komunitetet arbëreshe të Italisë me Shqipërinë. Një shëtitje gjatë rrugave sugjестive të katundit arbëresh dhe vizita tek Museu i Veshjave dhe të Arëve Arbëreshë pasuruan mbërrijen e bukur dhe interesante me Ambasadorin. Mbuçat, Kryetari dokt. Gabriele, në fjalimin e mirëpritur e tij, shpreboi kënaqësi për nderin çë Ambasadori ia bëri komunitetit e Mbuçatit. Të mirëpresë diplomatikut ish edhe e shoqja e

kryetarit, nënkryetari Esposito, asesori La Valle, kav. Chinigò, ish këshilltar te krahina e Kozencë, dhe i nderuari Mario Brunetti, konsull nderi i Republikës së Shqipërisë. Pas vizitës te Qisha e Shën Gjergjit Megalodëshmor dhe te Galeria Arti bashkiake, ku i ka bërë përshtypje bukuria madheshtore të veprave të piktorit shqiptar P. Ceno, kryetari Gabrieli ia dha një targë si shenjë e miqësisë ndër Italia dhe Shqipëria. Nga këta takime me Kryetarët arbëreshe u le detyrimi të niset një program miqësie çë ka për qëllim zhvillimin e aktiviteteve të ardhshme për mirësinë e të gjithëve. Ambasadori ftoi administratat të vlojnë zakonet, traditat dhe kulturën arbëreshe, tue qëndruar veçanërisht mbi nevojën të mësojnë giubën arbëreshe në mënyrën çë pasuritë artistike dhe kulturore nën harrohen dhe nën

SAN DEMETRIO CORONE

Presentato "Il bacio del pane" di Carmine Abate.

Martedì 19 agosto a San Demetrio serata evento dedicata alla grande narrativa italiana nell'affascinante cornice del Giardino di Villa Marchianò. Carmine Abate ha presentato il suo nuovo capolavoro "Il bacio del pane". I suoi libri seguono la sua storia, tra la Calabria del natio Carfizzi, la Germania dell'emigrazione, il Trentino della vita adulta. Pagine intrise di amore per tradizioni e radici, racconti di emigrazione, lotta al crimine. "Il bacio del pane" è un romanzo di formazione e di impegno civile. I giovani protagonisti, in una torrida estate, comprendono chi vogliono diventare, fra sentimenti e scelte di legalità. Un romanzo in cui emerge il pulsare della vita, che si trama attorno ai concetti di amore, amicizia, lavoro, lotta per la legalità. Le pagine si riempiono di dialetto locale, di arberësh, idioma della minoranza

linguistica dell'abitato di Carfizzi. Tutto contribuisce a far rientrare i suoi romanzi in una narrativa universale dal microcosmo al macrocosmo. Nel corso della serata sono intervenuti l'on. Cesare Marini, l'illustre prof. Michelangelo La Luna e Giovanni Mazzei, responsabile del "Centro studi Deradiani". Un'attenzione particolare si è riscontrata quando Abate ha letto alcuni brani tratti dal suo ultimo romanzo. "I sogni vanno coltivati con caparbia quando sono dei germogli, altrimenti muoiono subito non diventano mai piante robuste, non cambiano la vita né a te né agli altri": con il pensiero rivolto ai giovani li invita a seguire i propri ideali senza mai arrendersi di fronte alle difficoltà che la vita inevitabilmente ci propone. La serata si è conclusa con la degustazione dell'ottimo pane offerto dal panificio Abruzzese di S. Demetrio Corone.

VACCARIZZO ALBANESE

"La montagna sotto la neve" di D. Cassiano.

La montagna sotto la neve" è il nuovo romanzo di Domenico Cassiano, pubblicato dalla Book-Sprint Edizione, è disponibile sia nella classica versione cartacea che nella moderna veste digitale. L'opera narra la storia della campagna calabrese dal settecento fino al recente passato. Il romanzo è diviso in due parti. Il leitmotiv riguarda le vicende della famiglia Lascaris ed è composto da 264 pagine sulla storia, la politica, la cultura e la società di uno spaccato d'Italia dell'estremo sud, nei pressi di Sibari. Dal dominio baronale e latifondista alle prime rivendicazioni contadine, dal fascismo dei signorotti locali alle nuove idee del socialismo che invadono la Calabria, con una serie di vicende che si intrecciano di personaggi locali, di contadini e ricchi proprietari terrieri che sognano ricchezze al di là dei sentimenti e dei legami familiari. L'opera racconta anni e decenni di combattimenti, di condizioni di mi-

seria, di voglia di riscatto, soffermandosi anche sui giovani, che negli anni difficili dell'Italia di quei tempi, hanno dovuto combattere per difendere i propri diritti e hanno dovuto sfruttare le loro forze, le proprie capacità per curare un futuro e raggiungerlo senza dimenticare le origini. La lettura è scorrevole, i personaggi ben caratterizzati, le ricostruzioni storiche dettagliate e contestualizzazioni storiche e politiche esatte mettono in risalto nel romanzo uno spaccato di vita quotidiana dell'Italia del Sud. Domenico Cassiano, già docente ordinario di storia e filosofia in diversi licei statali, è autore di numerosi saggi di storia calabro-albanese a partire dagli anni '70, con le quali ha ricostruito anni di combattimenti e lotte. Con questo romanzo entra in una dimensione letteraria diversa, per analizzare da un punto di vista meno tecnico e più fantasioso gli aspetti su cui più volte ha lavorato.

SAN DEMETRIO CORONE

Istituzione di un Museo di arte contemporanea.

Da diversi anni a San Demetrio Corone si svolge la Biennale d'Arte Contemporanea organizzata dalla Amministrazione Comunale. La manifestazione è cresciuta negli anni fino ad affermarsi come evento atteso dagli amanti delle arti visive e poetiche, apprezzata e osservata dai più importanti critici d'arte sia per l'elevato profilo artistico degli artisti partecipanti, sia per il numero di opere esposte, che in ogni edizione vengono raccolte nel prestigioso catalogo che documenta la rassegna artistica. Uno dei più importanti mensili d'arte e cultura in Italia, "Arte" edito dalla Mondadori, ha dedicato una lusinghiera presentazione della terza Biennale. La Biennale "Magna Grecia" è una delle poche manifestazioni della Calabria che ha varcato i confini

regionali, partecipando alla mostra "L'Astrazione Infinita" che si è svolta a Venezia nell'aprile 2009. Visto l'enorme successo che la manifestazione ha ottenuto dalla prima edizione (2001) fino ad oggi, l'Amministrazione Comunale intende promuovere la realizzazione di spazi che riescano a valorizzare la Biennale d'Arte "Magna Grecia". Sarà realizzato un Museo di Arte Contemporanea nell'area sud-ovest del Collegio di Sant'Adriano, che diventerà parte del museo. L'ambizioso progetto nasce nell'ottica di considerare il Collegio di Sant'Adriano come polo culturale a valenza regionale che si innesta sull'ormai consolidata esperienza della Biennale di Arte Contemporanea "Magna Grecia".

SANTA SOFIA D'EPIRO

Mostra fotografica "Le ricchezze di Santa Sofia d'Epiro".

Nella cornice moderna e luminosa dell'Accademia della musica e dello spettacolo, caratterizzata dalla purezza delle linee architettoniche, dal 7 al 14 settembre si è tenuta una mostra fotografica intitolata "Santa Sofia d'Epiro: ricchezze da scoprire", dedicata alla riscoperta del paesaggio, del patrimonio artistico e culturale e delle festività religiose e civili della comunità sofiota. Organizzata dal Consigliere Demetrio Baffa, con il prezioso ausilio del Responsabile della Biblioteca comunale "Angelo Masci" Franco Miracco, la mostra ha visto la partecipazione di quattro fotografi provenienti da Santa Sofia e di un quinto giovane appassionato proveniente da San Demetrio Corone. Un folto gruppo di visitatori ha apprezzato l'iniziativa intrattenendosi nei locali dell'Accademia fino a tarda sera. Hanno esposto le loro opere: Gianluca Marchianò, fotografo, esperto di arte digitale e webma-

ster residente a Bologna; Francesco Carolei, studente universitario, considerato da molti la rivelazione della mostra per l'uso di un poetico bianco e nero che esalta la bellezza femminile; Eliana Godino, fotografa laureata con lode presso l'Accademia delle Belle Arti di Roma e creatrice del progetto "Made in Italy" per la valorizzazione e promozione della cultura italiana; Stanislao Raiti, che nelle sue foto ha evidenziato una predilezione per i soggetti naturalistici; l'architetto Lucio Franco Masci, che ha fatto suo il motto "la fotografia è poesia di luce dello spazio nel tempo". L'architetto Masci si è distinto per la maestria nel cogliere i colori degli affreschi bizantini della chiesa di S. Atanasio il Grande. Chiude l'elenco degli espositori Eugenio Straface, da San Demetrio Corone, che si è avvicinato con sensibilità alle peculiarità storiche e culturali di Santa Sofia d'Epiro.

SHËN MITËR

U paraqitj "Il bacio del pane" të Carmine Abate.

T ë martën 19 gusht Shën Mitër u mba ngjarja e dedikuar tregimtarisë italiane e madhe tek korniza e magjepsje të Vilës Marchianò. Carmine Abate paraqiti kryeveprën e tij të re "Il bacio del pane". Librat e tij tregojnë jetën e tij, në Kalabri të katundit ku u le Karfio, në Gjermani emigrimin, në Trento jetën madhore. Faqja pjetë me dashuri për traditën dhe rrënjën, tregime e emigrimave, luftë kundër krimit. "Il bacio del pane" është një roman për formimin dhe detyrimin civil. Protagonistët e rinj, tek në verë e vapët, kuptojnë kush duan të bëjnë, ne mes ndjena dhe zgjedhje për ligjshmërinë. Roman në të cilin është qartë pulsi i jetës, që zhvillohet rreth koncepteve të dashurisë, miqësisë, solidaritetit, punë e rendë, luftë për ligjshmërinë. Faqet e librit mbijohet me fjalë në dialektin lokal, arbërisht gjuhë e pakicës gjubësore të Karfio. Gjithë këto ndihen romanin të hynë tek tregimtaria e gjithësisë që ka mikrokozmos njera tek makrokozmos. Gjatë mbrëmjes muartin fjalën i ndernari Cesare Marini, i shquari prof. Michelangelo

VAKARIC

"Mali nën borës", të D. Cassiano

"Mali nën borës", është libri i ri të Domenico Cassiano, i botua nga Book-Sprint Edizione i disponueshëm aq në versionen letrë klasike aq në versionen digjitale moderne. Vepra tregon me fjalë dhe me përshkrime historinë e fshatit kalabrezë që të shekulli tetëmbëdhjetë njera të kaluarën e re. Romanci është i ndarë në dy pjesë. Arsyja kryesore, tregon historinë e familjes Loscaris dhe është e përbërë ka 264 faqe mbi historinë, politikën, kulturën dhe shoqërinë e një pjesë të Italisë jugore e largme, afër Sibari. Çë ka sundimi i baronevet dhe të latifondistevet, njera tek e para revolucion fshatare, që tek fashizmi i zotërvet të vendit njera tek mendimet e rea të socializmit që mbajnë Kalabrin, me një serie të ngjarjeve që përshkruan me personazhet e vendit, me fshatarët dhe pronarët dherave të bëgatë, që shoben në ëndërr pasuritë mbi ndjenjat dhe lidhjet familjare. Vepra tregon vjetra dhe detyrëgjare luftime, kushte

La Luna dhe Giovanni Mazzei i përgjegjës i "Qendrës së studimeve Deradiani". Një vëmendje veçante u pat kur Carmine Abate djevasi disa copa të marra ka romani i fundit të tij: "Ëndrrat duben të levrosnjë kur janë bubuqe të vogla, një mos mbjana vdesen e nëng bëhen kurrë bimë të rënda, nëng ndërrojnë jetën as tij as të tjerëve": me mendimin për të rinjtë i fton të ndjekin ëndrrat e tyre, pa qajtur përpara pengesat që pa lypsi jeta na rezervon. Mbrëmja u mbuli me ngerimin e bukës të dburuar nga furri Abruzzese ka Sën Mitri.



Nella foto "Il bacio del pane" di C. Abate
Tek fotografia "Il bacio del pane" të C. Abate

varfërie serioze, dëshirë për çlirim, tue menduar edhe të rinjtë, që tek ata vjetra të vështira për Italinë e një kohë, dubet të kishin luftuar të mbrojnë të drejtat tyre dhe të përfitojnë fuqitë e tyre, aftësitë të tyre të kishin një kohë dhe të ardhme dhe të arritin pa harruar origjinat. Leximi është i rrjedhshëm, personazhet janë të përshkruar mirë, rindërtimet historike e bollësishtme dhe kontestet historike dhe politike të përpikta vën në qartësi tek romanci një pjesë e jetës përditshme e Italisë së Jugut. Domenico Cassiano, ish profesor i historisë dhe filozofisë tek Licet e ndryshëm, është autor i shumë studime të historisë kalabro-arbëreshe që fillon që ka viti 1970, me të cilat rindërtoi vjetrat luftimave dhe betejave. Me këtë romancë bryn tek një dimension letrare të ndryshme, të analizojë ka një pikëpamje më pak teknik dhe më me fantazji aspektat mbi të cilat ai punoi më shumë.

SHËN MITËR

Krijimi i një muze i artit bashkëkohor.

N ga disa vite, Shën Mitër, zhvillohet Ekspozita Dyrjeçare e Artit bashkëkohor "Magna Grecia", e organizuar ka Administrata Bashkiake. Ekspozita, u zgjerna vit pas vit dhe sot është një ngjarje të parashikuar ka artistë dhe poetë, të vlerësuar dhe të respektuar ka kritikët e artit më të rëndësishme, qoftë për profilin artistikë e lartë të artistevet që marrin pjesë, qoftë për veprat e shumta të ekspozuara, që pas çdo botim mbledhen tek një katalog prestigjioz që dokumenton ekspozitën artistike. Nje ka revistët mujore më e rëndësishme për artin dhe për kulturën në Itali "Arte" e botuar ka Mondadori, ia dedikoj një paraqitje e pëlqyeshme, Ekspozitës

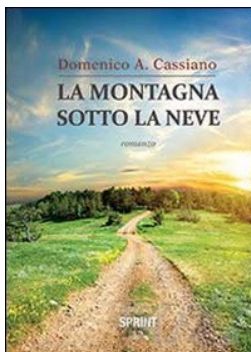
SHËN SOFI

Ekspozitë fotografike "Pasuritë e Shën Sofisë".

B rënda kornizëm bashkëkohore dhe e dritshme të Akademisë së muzikës dhe të shfaqjes, të karakterizuar ka kthjellimi të vijave arkitektonike, që ka dita 7 njera tek dita 14 të vjeshtit, u mba një ekspozitë fotografike me titullin: "Shën Sofi: pasuri të zbulojë", e dedikuar rizbulimit të paesazhit, trashëgimisë kulturor-artistike dhe të festave fetare dhe civile të komunitetit sofjotë. Të organizuar ka këshilltari Demetrio Baffa, me ndihmën të përgjegjësit të Bibliotekës Bashkiake "Engjëll Mashi" Franco Miracco, tek ekspozita muartin pjesëkatër fotografje ka Shën Sofia dhe një tërë artdashë ka Shën Mitër. Një grup i ngjeshur të vizitatorvet çmoj shumë iniciativën tue qëndruar tek Akademia njera mbrëmja. U ekspozuan veprat e: Gianluca Marchianò, fotograf, eksperti i artit digjital dhe webmaster, që jeton Bollonjë;

botimit të tretë. Ekspozita Dyrjeçare "Magna Grecia" është një ekspozitë që duali ka kufitë krabinore, tue marrë pjesë tek Ekspozita "L'Astrazione Infinita" që u mba në Venecia te prilli 2009. Pas suksesin që pat që ka botimi i parë (2011) njera sot, Administrata Bashkiake do të realizon disa hapësira që mund vlerësojnë Ekspozitën Dyrjeçare e Artit "Magna Grecia". Muzeu i Artit Bashkëkohor realizohet tek vendi jug-perëndim të kullëshit e Shën Drianit, ku një herë isht rektori i kullëshit. Ky projekt ambicioz u le ka ideja të vlerëzohet Kullëshi i Shën Drianit si qendër kulturorë për gjithë krabinën ku bashkohet Ekspozita Dyrjeçare e Artit "Magna Grecia".

Francesco Carolei, student universitar, i konsideruar ka shumë si zbulimi i ekspozitës për përdorimin e bardhë dhe të zj shumë poetik që lartëson bukurinë e gravet; Eliana Godino, fotografe e diplomuar me nota shkëlqyeshme tek Akademia e Arteve figurative në Romë dhe mendje krijuese të projektit artistik "Made in Italy" për rritjen e vlerës dhe promovimin e kulturës italiane. Stanislaw Raiti që në fotografitë e tij theksoi një parapëlqim për pasuritë natyrore; arkitekti Lucio Franco Masci që thot fjalën e urtë "fotografia është poezia e dritës tek hapësira dhe te koha". Arkitekti Masci u dallua për mjeshtërinë për kuptimin e ngjyrvet të freskët bizantine të Qishës e Shën Thanasit. Mbaron listën e pjesëmarrëvet Eugenio Straface ka Shën Mitër që u afrua me ndjeshmërinë pasurive historike dhe kultu-



Nella foto "La montagna sotto la neve" di D. A. Cassiano
Tek fotografia "La montagna sotto la neve" të D. A. Cassiano



Nella foto Mostra fotografica presso l'Accademia della Musica
Tek fotografia: Ekspozita fotografike tek Akademinë e Muzikës

SAN DEMETRIO CORONE**Conclusa XXXIII ed. del Festival della Canzone Arbëreshe.**

E shkoj njeter ditë”, “E’ passato un altro giorno”, è il motivo vincitore della XXXIII edizione del Festival della Canzone Arbëreshe, svoltosi il 20 agosto presso l’anfiteatro comunale di San Demetrio. La canzone vincitrice è stata scritta ed interpretata dai fratelli Scaravaglione. Al secondo posto si è classificata “Janë ca herë”, “Alcune volte”, testo di Letizia Aita, musica a cura di Carolina Aita, arrangiamenti musicali dei fratelli Scaravaglione, interpretata da Letizia e Carolina Aita. Il terzo posto è stato assegnato a “Era Arbëreshe”, “L’essenza Arbëreshe”, testo di Angelo Marcovicchio, musica di Carolina Aita, arrangiamenti musicali dei fratelli Scaravaglione, cantata da Marianonietta Marcovicchio, tutti di Spezzano Albanese. Una giuria tecnica ha attribuito il premio della Critica “G. D’Amico”, messo a disposizione dalla famiglia dell’avv. Giuseppe D’Amico, ideatore del Festival, alla canzone seconda classificata,

“Janë ca herë”. Il Festival, la più nota manifestazione canora dei paesi albanesi d’Italia, è stato organizzato dai comuni di San Demetrio Corone, di Vaccarizzo Albanese e dall’associazione Culturale Festival, con il patrocinio della Comunità Europea, delle province di Cosenza e Reggio Calabria. Condotta egregiamente dal collaudato duo Gennaro De Cicco e Sonia Gradilone, ha riscosso un enorme successo grazie anche alla presenza della Peppa Marriti Band, un gruppo musicale in continua evoluzione che si propone di promuovere la lingua attraverso testi cantati in arbërisht, dando alle canzoni un’impronta rock e blues. Ad allietare la serata, la presenza del nuovo gruppo folkloristico arbëresh “Lulet e rea” composto da giovani ragazze e ragazzi. Da registrare la presenza di una troupe della RAI che ha effettuato un servizio per il Tg regionale; la serata è stata trasmessa in diretta streaming ed è visibile sul sito del Comune di San Demetrio C.

VACCARIZZO ALBANESE**XXII Rassegna del Costume Arbëresh.**

Si è svolta il 9 agosto a Vaccarizzo Albanese l’anteprima del Festival della Canzone Arbëreshe. Dodici le canzoni in gara, interpretate da cantanti provenienti dai paesi arbëreshë di Spezzano Albanese, Firmo, Cerzeto, Plataci, Santa Sofia d’Epiro, Caraffa (CZ) e Piana degli Albanesi (PA). I brani sono stati proposti in prima assoluta. Nell’intervallo tra le varie canzoni, i presentatori del Festival, Sonia Gradilone e Gennaro De Cicco, hanno recitato brani tratti dalle opere del grande vate arbëresh Girolamo De Rada, in onore del Bicentenario della nascita. Ospite della serata S. E. Neritan Ceka, Ambasciatore della Repubblica d’Albania in Italia, a cui è stata conferita una targa di partecipazione e di amicizia dall’Amministrazione comunale. Domenica 10 agosto è stata la volta della

tradizionale sfilata per le vie del paese dei gruppi folcloristici di Frascineto, Lungro, Cerzeto e Vaccarizzo Albanese. Nel corso della serata il Sindaco Antonio Pomillo ha conferito una pergamena al sig. Giovanni Librandi per la realizzazione di un “cuscinetto reggispinta”. G. Librandi, nativo di Vaccarizzo Albanese, esercita la professione di tornitore a Cinisello Balsamo, dove ha realizzato un cuscinetto reggispinta che migliora l’effetto idrodinamico delle pompe per l’irrigazione. Nel 1997 ottiene il brevetto dal Museo dell’Industria e riconoscimenti vari in Siria, Grecia, Cina e Turchia, successivamente medaglia d’oro dell’Unione Artigiani di Milano e Premio “Spiga d’oro”. La Rassegna si è conclusa con l’esibizione sul palco dei vari gruppi folkloristici. In questa occasione si è esibito per la prima volta il

SAN GIORGIO ALBANESE**Boom di spettatori per il grande Nello Salza.**

Un clamoroso successo di pubblico ha riscosso il concerto che si è tenuto venerdì 8 agosto nel suggestivo piazzale antistante la Chiesa di San Giorgio Alb. Nell’arco di oltre due ore Nello Salza, soprannominato dalla critica “la tromba del cinema italiano”, ha incantato il pubblico per la qualità e la finezza delle sue esecuzioni, precedute da una breve introduzione all’ascolto dello stesso Salza che ha rivelato curiosità legate alle composizioni delle principali melodie che da decenni affasciano il pubblico cinematografico di tutto il mondo. Si sono vissuti autentici momenti di magia attraverso un’emozionante carrellata di brani tra le più celebri colonne sonore di grandi films del cinema italiano e di quello statunitense. Tra queste particolare emozione ha suscitato l’esecuzione delle musiche del film “la Vita è bella” di Piovani con le quali il compositore italiano ha vinto l’Oscar per la migliore colonna sonora. È seguita una

suite dedicata alla musica di Morricone e a quella di Henry Mancini, tra cui la celebre “Pantera Rosa”. Si è dato poi corso alle musiche dei films americani con le colonne sonore di “Star Trek”, “Indiana Jones” e “Rocky”, per concludere con l’indimenticabile melodia del “Padrino Parte I” di Nino Rota. È stata poi la volta delle delicate atmosfere di “L’ultimo tango a Parigi” di Barbieri cui è seguita una serie di brani dedicati ai films del grande Sordi. La piazza ha tributato vere e proprie ovazioni a ciascun brano. Al termine del concerto, a richiesta, Salza ha eseguito una serie di bis. Un’iniziativa pienamente riuscita che ha lasciato soddisfatti tutti gli ascoltatori presenti. Il sindaco Gabriele, intervenuto nel corso del concerto, ha espresso la soddisfazione dell’Amministrazione per questa iniziativa artistica di assoluta qualità organizzata con la collaborazione di imprese locali eccellenti.

SAN COSMO ALBANESE**Nuove vetrate nella Chiesa.**

La chiesa madre di San Cosmo Albanese, dedicata agli apostoli SS. Pietro e Paolo, è stata ornata con nuove vetrate artistiche raffiguranti immagini sacre che con il loro bagliore celeste inondano e decorano la chiesa. La vetrata è stata realizzata dalla ditta Vigilante di Corigliano Calabro, grazie alle offerte devozionali di tutta la comunità parrocchiale. L’intervento, oltre ad abbellire ulteriormente la chiesa, crea al suo interno una nuova atmosfera ascetica. La luce solare filtra la vetrata e la fa risplendere di luce mistica attraverso l’immagine raffigurante il Divino e il raggio dei suoi santi. La chiesa, illuminata attraverso queste immagini artistiche, poetiche e spirituali, rivive una nuova atmosfera di colori e splendore contemplativo.

SHËN MITËR**U mbulli me sukses Festivalit i XXXIII i Këngës Arbëreshe.**

“E skoj njetër ditë” “E” passato un altro giorno” kjo është kënga fitore e shfaqjes së XXXIII të Festivalit të Këngës Arbëreshe që u mba më 20 gusht tek Amfiteatri bashkiak të Shën Mitrit. Kënga fitore që e shkruajtur dhe e kënduar ka vëllezërit Scaravaglione. Në vendin të dytë u klasifikua kënga “Janë ca herë”, “Alcune volte” fjalë Letizia Aita, muzikë Carolina Aita, arranjxhime muzikore vëllezërit Scaravaglione, e kënduar ka Letizia dhe Carolina Aita. Në vendin e tretë u klasifikua kënga “Era Arbëreshe”, “L’essenza Arbëreshe”, fjalë Angelo Maravicchio, muzikë Carolina Aita, arranjxhime muzikore vëllezërit Scaravaglione, e kënduar ka Marianonietta Maravicchio, gjithë ka Spixana. Një komision teknik e dha çmimin e Kritikës “G.D’Amico”, të vënë në dispozicion ka fëmijja e av. Giuseppe D’Amico, shëstues i Festivalit, këngës “Jan ca herë” “Alcune volte” që u vendos edhe në vendin e dytë. Festivali, konkursi këngëtar më i njohur të gjithë katundet arbëreshe të Italisë, që i organizuar ka , ka Bashkitë e Shën Mitrit dhe të Vakarcit Shfaqata kulturore Festival, me



Nella foto XXXIII Ed. del Festival della Canzone Arbëresh

Tek fotografia Festivali i XXXIII i Këngës Arbëreshe

PAKARIC**Panairi i XXII të Veshjes Arbëreshe**

U mba Vakarcit te dita 9 të gushtit parapremiera e Festivalit të Këngës Arbëreshe. Dymbëdhjetë genë këngat e interpretuara ka këngëtarët e katundet arbëreshe ka Spixana, Ferra, Qana, Platani, Shën Sofia, Garafa (KR) dhe Hora e Arbëreshëvet (PA). Këngat genë të propozuar për të parën herë. Ndë mest këngavet të ndryshme, paraqitësit e Festivalit, Sonia Gradilone dhe Gennaro De Cicco, dionasin pjesa të ndryshme të marrë nga veprat e poetit arbëresh Jeronim De Rada, në rastin e Dyqindhëjarin e lindjes së tij. Misa-firi i mbrëmjes që Shkëlqësia Juaj Neritan Ceka, Ambasatori i Republikës së Shqipërisë në Itali, të cilit Administrata bashkiake ia dha një pllakë pjesëmarrje dhe miqësie. Të Diel 10 gusht genë grupet folkloristike ka Frasnita, Ungra, Qana dhe Vakarcit që parakaluan për

udhët e katundit. Në këtë rast kryetari Antonio Pomillo dhe administrata bashkiake ia dhanë një pergamenë zotit Giovanni Librandi për realizimin e një “jastek mbajshtryje”. G. Librandi i lerë Vakarcit edhe sot merret me veprimtarinë e tornitori në Cinisello Balsamo (MI), ku realizoi një jastek mbajshtryje që përmirëson efektin hidrodinamik e pompavet për ujtiqjen. Te viti 1997 fitoi dëshmin afësie ka Museumi i Industrisë, pra pllakë ari ka Lidhja e Artizanëve të Milano-s Çmim “Kallë ari” dhe çmime në Siri, Greqi, Kinë dhe Turqi. Panairi u mbulli me shfaqjen e grupavet mbi pullkun. Në këtë rast duall në skenë për të parën herë grupi folkloristik “E Bukura Morea” ka Vakarcit, që me një repertor këngave dhe valljave së traditës arbëreshe patë një sukses të madh. Grupi, i përbërë ka të rinjtë e Vakarcit, të drejtuar ka zonja Annama-



Nella foto Il Sindaco Pomillo e l'Ambasciatore Ceka

Mbuzat**Bum spektatorësh për trombistin Nello Salza.**

Një sukses publiku të madh pat koncerti që u mba të prëmten 8 gusht tek sheshi sugjektiv përpara Qishës së Mbuzatit. Në zgjatjen e më se dy orë Nello Salza, i thërritur ka kritika “tromba e kinemasë italiane”, magjepsi publikun për cilësinë dhe delikatesën e esekutimvet të tij, gjithë me një hyrje e shkurtër dhe konciz për dëgimin e të njëjtit Salza që tregoi kureshtje të lidhura me veprimet e melodivet kryesore që ka dhjetëvjeçarë magjepsin publikun kinematografik të gjithë dhent. U jetuan momente autentike me magji nëpërmjet një seri muzikësh ndër më të njohura shtylla e zërit të filmavet më të rëndësishme të Kinemasë italiane dhe të ato të Stetevet të Bashkuara të Amerikës. Ndër këto një emocion të veçantë e ngjalli ekzekutimi i muzikëve të “La vita è bella” të Pionani me të cilat kompozitori italian fitoi çmimin e kinemas për shtyllën e zërit më të mirë. Vazhduan një vepër muzikore të dedikuuar muzikës së Morricone dhe atyre të Henry Mancini, ndër të cilat e njohura “Pantera Rosa”. Pra filluan muzikat e filmavet amerikane me shtyllat e zërit të “Star Trek”, të “Indiana Jones” dhe të

melodinë i paharrueshme të “Padrino Parte I” të Nino Rota-s. Pra që radha e muzikës së butë të “L’ultimo tango a Parigi” të Barbieri-t të cilës vazhdoi një seri të muzikës së dedikuara filmavet të Alberto Sordi-t. Koncerti u mbulli me “Quando” të Pino Danielit. Sheshi ia dha duartrokitjet për çdo copë muzikore. Në fund të koncertit, me kërkesë, Nello Salza ezekutoi një seri përsëritjesh. Qe një iniciativë me një përfundim të mbarë që la gjithë dëgjuesit të pranishëm të kënaqura. Kryetari Gabriele, që ndërhyri gjatë koncertit, shprehi kënaqësinë e Administratës bashkiake për këtë iniciativë artistike me cilësi të lartë të organizuar me bashkëpunimin e ndërmarrjeve lokale.



Nella foto Il trombettista Nello Salza

Tek fotografia trombistini Nello Salza

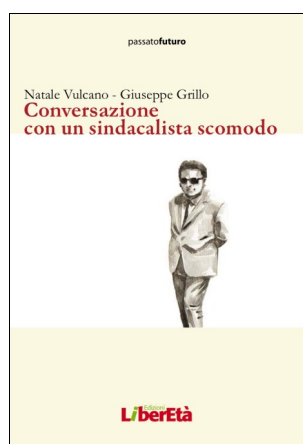
STRIGAR**Vetrat e rea tek Qisha**

Qisha e Strigarit, e kushtuar apostujvet Shënitravet Pjetri dhe Pali, që e zhbukuruar me vetra artiseke të rea, që përfaqësojnë shëmbëlltira fetare dhe me shkëlqimin qiellor e tyre plotësojnë dhe zhbukurojnë qishen. Vetrat e realizuar ka ndërmarrjen Vigilante ka Kurlana, me ndihmen e gjithë komunitetit famullitar. Ky veprim, përveç të zhbukurojë më shumë qishën, krijon mbrënda një atmosferë asketike. Drita e diellit që hyn ka vetrat dhe bën e shkyllqen me dritë mistike nëpër shëmbëlltira që përfaqëson Krishtin dhe rreznë e shënitravet e tij. Qisha, e dritësuar ka këta shëmbëlltira artistike, poetike dhe shpirtërore, jeton përsëri një atmosferë

SAN GIORGIO ALBANESE**Presentato il libro "Conversazione con un sindacalista scomodo".**

È stato presentato nella sala consiliare del Comune di San Giorgio Albanese il libro di Natale Vulcano e Giuseppe Grillo "Conversazione con un sindacalista scomodo". All'incontro sono intervenuti oltre agli autori, il sindaco ing. Gianni Gabriele, il vicesindaco avv. Sergio Esposito, il segretario generale della Cgil Sibari-Pollino-Tirreno, Angelo Sposato. Moderatore dell'incontro il cavaliere Giorgio Chinigò. L'avvocato Esposito, dopo aver relazionato sul valore dell'opera, ha posto l'accento sul ruolo del sindacato in Italia e in Calabria, in particolare. Il dott. Sposato ha evidenziato l'impegno del sindacato in una realtà economica di profonda crisi. Ai rilievi mossi dal sindaco alla politica sindacale sul nostro territorio, Sposato ha replicato presentando il progetto "agricoltura sociale", realizzato in collaborazione con l'associazione Libera di Don Ciotti, per il censimento delle terre demaniali incolte. Rita Laurenzano ha illustrato il progetto da avviare con l'amministrazione comunale di San Giorgio Albanese sugli

usi civici delle terre comunali. Natale Vulcano e Giuseppe Grillo, dopo aver ringraziato i presenti per essere intervenuti, si sono soffermati sul perché e sul come è nata l'opera, che vuole essere strumento per far conoscere alle nuove generazioni come si viveva negli anni '50, '60 e '70. Gli autori, a nome della associazione "25 Aprile-Marco De Simone" hanno fatto formale richiesta al sindaco di dedicare una strada del paese alla Resistenza.



Nella foto il libro di Vulcano-Grillo
Tek fotografia

SANTA SOFIA D'EPIRO**La notte delle stelle.**

Cosa spinge un centinaio di persone a guardare stupiti il cielo in una notte di agosto? Lo spettacolo antico, ma sempre commovente del cielo d'estate raccontato da una voce d'eccezione, quella del professor Franco Piperno, ordinario di Fisica presso l'Università della Calabria e personaggio di spicco nel panorama culturale calabrese e nazionale. Il docente ha fatto riscoprire ai sofisti la bellezza di alzare gli occhi al cielo per cogliere la maestosità del firmamento e riflettere sull'importanza che la volta celeste ha avuto e ha tuttora sulla nostra vita. La serata di osservazione delle stelle ha contribuito a incrementare la cultura astronomica e classica attraverso lo studio delle costellazioni più conosciute.

VACCARIZZO ALBANESE**Notti d'estate a Vaccarizzo.**

Si è svolto dal 26 luglio al 18 agosto il programma di manifestazioni estive organizzato dall'Amministrazione comunale di Vaccarizzo Albanese. Una serie di manifestazioni, spettacoli ed eventi hanno animato le serate del numeroso pubblico paesano e di emigranti. È stata soprattutto un'estate all'insegna della musica tradizionale arbëreshe. L'8 agosto si è svolta la III edizione dell'evento Area Pic-Night, a cura dell'Associazione "Achiropita Asso" guidata da Anna e Vincenzo Pignataro. Nel corso della serata si sono susseguiti musiche, arte, teatro e laboratori manuali realizzati dai giovani. Un alto indice di gradimento ha riscosso il libero teatro di "Galassie", una performance teatrale a cura di Francesco

SAN GIORGIO ALBANESE**Cure termali per la terza età.**

Anche quest'anno l'amministrazione comunale di San Giorgio Albanese, nell'ambito delle iniziative socio-assistenziali a favore delle persone anziane, ha organizzato un servizio di trasporto verso la località di Cassano allo Jonio per consentire agli interessati di effettuare un ciclo di cure termali. L'iniziativa è rivolta agli anziani ultrasessantacinquenni residenti nel Comune di S. Giorgio A. Un ciclo di 12 giorni a partire dall'8 settembre, con partenza da piazza Marconi, davanti al palazzo municipale. Cassano è famosa per le sue acque termali. Le terme di Cassano vengono utilizzate per bagni, inalazioni e fanghi. Sono particolarmente indicate per affezioni dell'apparato respiratorio e per malattie reumatiche e cutanee. Lo stabilimento termale è convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale per cui per usufruire dei trattamenti termali sono necessari il pagamento di un ticket e l'impegnativa del medico curante, che deve riportare l'indicazione della patologia da trattare e il tipo di cure termali concesse. Il servizio navetta è a carico esclusivo del Comune.

Aiello. L'11 agosto è stata la volta della Associazione musicale "G. Verdi" che si è esibita presso l'Anfiteatro "Eco Acque" con il suo vasto repertorio che abbraccia vari generi musicali (Rock, Pop, Jazz, Ska). In scaletta brani eterogenei, dal classico al moderno, dal rock al popolare; dalla Rivista Rossiniana alla musica lirica, dall'Aida di G. Verdi alla Vedova Allegra di Franz Lehar, per poi concludere con le musiche di Ennio Morricone. Balli, teatro in vernacolo, musica jazz, sfilata di moda, feste della birra e intrattenimenti vari sono gli altri eventi in programmazione.

SAN COSMO ALBANESE**Estate sancosmitana.**

Ricca e varia di intrattenimenti musicali, teatrali, giochi, tornei, danze e sfilate di macchine d'epoca, è stata l'estate 2014 programmata dal comitato San Cosmo in festa, col patrocinio dell'Amministrazione Comunale, dell'Unione Arberia, della provincia di Cosenza, della Regione Calabria e della Fondazione De Rada. Una piacevole serata è stata offerta dalla locale scuola di danza che è riuscita a coinvolgere un ampio pubblico di bambini, giovani ed adulti, in una magica atmosfera fatta di sfumature di luci, musiche, colori e meravigliose danze. La serata dedicata al folklore, padroneggiata dalla cultura e musica arbëreshe, ha integgiato l'anfiteatro comunale con i meravigliosi colori dei costumi femminili indossati per l'occasione dal gruppo folk di Vaccarizzo Albanese che, con maestria, ha intonato le più belle canzoni del repertorio musicale arbëresh. Si sono avvicendati inoltre per intrattenere il cospicuo pubblico paesano e di turisti che nella stagione estiva rinvigoriscono le strade del paese, complessi musicali e attività teatrali giovanili. Spettacolare chiusura delle manifestazioni estive a cura dell'Unione Arberia con una sfilata di macchine d'epoca, che oltre ad offrire uno spettacolo di svago, ha rafforzato l'idea di appartenenza ad una comune identità territoriale e culturale.

SAN GIORGIO ALBANESE

Presentato il libro "Conversazione con un sindacalista scomodo".

MBUZAT

Çikël për kujdesjesh termale për pjeqtë

Edhe simbjekt administrata bashkiake e Mbuzaatit, brend anismavet shoqëror ndihmëtare për pjeqtë, e organizoi një shërbim për rtransportimin Kasanë sa t'i të gjindet e interesuara të bëjnë një çikël për kujdesjesh termale. Iniciativa i drejtohet pjeqëvet që rrin Mbuzaat. Një çikël prej 12 ditësh tue u nsur ka dita 8 të vjeshtëit, me nise ka sheshi Marconi, përpara pëllasit e Bashkisë. Kasana është e njohur që tek e kaluara për ndje të ujërave termale të saj. Llixhat e Kasanes janë të mira për banja, inhalatione dhe banja balte. Janë të efektshme veçanërisht për kush ka probleme frymë marrjeje dhe për reumatizme dhe për sëmundje lëkure. Llixhat janë të lidhura me Shërbimin Shëndetësor Kombëta prandaj sa të besh për kujdesjet termale dubet të paguash njëticket dhe të besh rrëxetën e jatroit, ku kanë t'jenë të shkruajtura patologia që ka të mjekohet dhe tipologjia e kujdesjes. Transportimi u ngarkua Bashkisë.

STRIGAR

Vera strigarjote

Vera 2014 që e pasur dhe e ndryshme me ngjarja muzikore, teatrale, luajtja, vallja, parakalim makinash shënkullore, të organizuar ka komiteti "Strigari mbështetëse", me mbrojtjen e Administratës bashkiake, të Lidhjes Arbëria, të Provincës së Kozencës, të Krakinës së Kalabrisë dhe të Themelimit "De Rada". Një mbrëmje e pëlqyeshme që e organizuar ka skolla vallevash lokale, që përzjetti një publik të madh fëmijave, trimave dhe të rriturve, të një hapësirë magjike me sfumatura dritave, musikave, me ngjyra dhe vallja të çuditshme. Mbrëmja e dedikuar folklorit, të zotëruar ka kultura dhe muzika arbëreshe, ngjyresoi Anfiteatrin bashkiak me ngjyra të çuditshme të Veshjave femërore arbëreshe të veshura për këtë rast ka grupi folkloristik "E bukura Morea" ka Vaçarici, që me mjeshtëri, këndoi këngat më të bukura të repertorit muzikor arbëresh. U ndërruan përveç të gëzojë publikun katundare të madh dhe turistët që të vera mbijojnë udhet e katundit, grupe musikore dhe aktivitete teatrale rinore. Mbyllje madhështore e ngjarjave verore e përbërë ka Lidhja Arbëria me një parakalim makinave historike, që përveç të ofrojë një shfaqje kënaqësi, përfoloi mendimin përkatësi me një identitet territoriale dhe kulturore të

SHËN SOFI

Nata e ylëzave

Cfare shtien një qindë gjindesh të ruanej të çuditshme qiellin të një natë e mojt e gushtit? Shfaqja madhështore e qiellit në verë të rrëfjitur ka një vucë e jashtëzakonshme, ajo e profesorit Franco Piperno, profesor efektin të Fizikës tek Universiteti i Kallabrisë dhe personazh i njohur në fushën kulturor calabreze dhe kombëtar. Profesori bënë rizbuloi sofjotatet bukurinë të ngrëjnë sytë ndër qiell të kuptojnë madhërinë të kupës e qiellit dhe interpretimin të fenomenovet qiellore. Mbrëmja e vrojtit astronomik zgjeron kulturën astronomie dhe klasike me studimin të ylzyet më të njohura



Nella foto Area-Picnic 3 Re-Innovation
Tek fotografia Area-Picnic 3 Re-Innovation

VAKARIC

Nata verore Vakaric

Mba që ka dita 26 llonar njera 18 gusht programi i shfaqjeve verore të organizuar ka Administrata bashkiake e Vakaricit. Një seri manifestime, shfaqje dhe ngjarje gëzuan mbrëmjet e një publiku katundar të madh dhe të migrantëve. Që një verë me muzikë të traditës arbëreshe. Tek dita 8 gusht u mba botimi i 3^{te} të ngjarjes Area Pic-Night, të organizuar ka Shoqata "Achiropita Asso" e drejtuar ka Anna dhe Vincenzo Pignataro. Mbrëmja u gëzua me muzikë, art, teatër, laboratore dore të rilëzuara ka të rinjtë; gjatë mbrëmjes gjindja u gëzua me teatrin e lirë "Galassie" që u paraqit me një performance

teatrale të përbërë ka Frangisku Aiello. Ditën 11 gusht që radha e Shoqatës "G. Verdi" që dualli në skenë tek Anfiteatri "Eco Acque" me një repertori i madh që përfshin gjini muzikore të ndryshme (Rok, Pop Xhazj, Ska). Në trajtimin copa të ndryshme, që ka muzika klasike njera të muzika moderne, ka muzika Rok njera të muzika Pop; ka Revista Rossignana njera të muzika lirike, ka Aida e G. Verdi-t njera të Vedova Allegra të Franz Lehar dhe në fund mbaron me muzikat e Ennio Morricone. Vallje, teatër në dialekt, muzikë xhazj, parakalim mode, festa e birrës dhe festa të ndryshme qenë ngjarjat e tjera në program.



Nella foto Osservazione astronomica a Santa Sofia d'Epiro
Tek fotografia vrojtimi astronomik Shën Sofi

UNIONE ARBERIA

I edizione "Gran premio Unione Arberia".

L'associazione Rende Auto Storiche, con il patrocinio dell'Unione Arberia, ha organizzato la prima Edizione del "Gran Premio dell'Unione Arberia". Una gara di regolarità per auto storiche, che si è tenuta sabato 30 agosto, attraverso uno straordinario viaggio lungo le strade dei paesi arbëreshë. Un emozionante percorso lungo paesaggi meravigliosi, verdi colline, incontaminati passi di montagna, incantevoli borghi. Ecco il programma dell'evento: punto d'incontro Santa Sofia d'Epiro, dove sono state eseguite le iscrizioni e le dovute verifiche tecniche; partenza per San Demetrio Corone per poi proseguire verso il piccolo centro di San Cosmo Albanese, dove era prevista la pausa pranzo. Nel primo pomeriggio partenza alla volta di Vaccarizzo Albanese e San Giorgio Albanese; in serata rientro a San Demetrio Corone, dove si è tenuta la premiazione e i saluti delle au-

torità. L'evento si è concluso con la vittoria in ex aequo dell'equipaggio Campilongo - Campilongo su Fiat 124 Abarth. In ogni paese arbëresh, le auto storiche hanno sostato nei vari piazzali per poter essere ammirate e fotografate dai presenti.



Nella foto
Tek fotografia

SAN GIORGIO ALBANESE

Strade del centro storico gremite per la festa della musica.

Bilancio più che positivo per la notte bianca organizzata dalla Associazione Jonica Eventi e andata in scena sabato 9 agosto a San Giorgio Albanese. Una nottata all'insegna dello shopping e del divertimento che ha visto prendere d'assalto il centro storico da un folto pubblico giovanile accorso nel piccolo borgo arbëresh per partecipare a quello che è diventato ormai un appuntamento imperdibile dell'estate cittadina. Molte le iniziative in programma. In particolare l'area di piazza Marconi e via Roma sono state luogo scenico di performance musicali. Associata alla notte bianca è stata infatti la seconda edizione della Festa della Musica, che ha registrato la partecipazione di ben diciassette gruppi musicali. Sono saliti sul

podio Made in Soul Team, Wild Guns, Fabiana Catalano; il premio della critica è andato a The Beard Brother. In palio ambiti premi, tra cui una produzione discografica, 30 giorni sulle hits di Jonica Radio e un premio in denaro pari a 500 euro. La manifestazione è stata patrocinata dal Comune di San Giorgio Albanese.



Nella foto La festa della Musica 2014
Tek fotografia

SAN COSMO ALBANESE

Festa santi patroni Cosma e Damiano.

Dal 18 al 28 settembre, i sancosmitani hanno rinnovato i festeggiamenti per i loro Santi patroni SS Cosma e Damiano. Gli appuntamenti liturgici hanno avuto inizio il 18 settembre con il novenario di preparazione. L'appuntamento è stato vissuto con grande devozione e partecipazione emotiva dalla comunità e dalla moltitudine di pellegrini provenienti da ogni parte del circondario, sotto la guida spirituale del parroco Don Pietro Minisci e del predicatore Don Luigi Longo. Straordinario il contributo del coro che ha riproposto le antiche melodie della tradizione popolare, tramandate dagli anziani del paese. La veglia notturna è stata come sempre toccante e partecipata, una veglia di preghiera nella notte tra il 26 e il 27, caratterizzata dal "rito dell'incubazione", ossia un processo attraverso il quale si invoca una rivelazione divina, un abbandono totale e

confidente all'amore misericordioso dei Santi, ai quali si domanda di intercedere per la guarigione del corpo e dell'anima. La processione del Simulacro dei Santi Medici si è svolta nel pomeriggio del 27, con essa si sono conclusi i festeggiamenti alla presenza di fedeli giunti da ogni parte del comprensorio.

SANTA SOFIA D'EPIRO

Torneo di tennis per piccoli.

In un assolato pomeriggio di fine estate, i piccoli tennisti sofioti si sono confrontati in un combattuto torneo amatoriale junior, per ragazzi dai 7 ai 14 anni, organizzato dagli infaticabili appassionati sportivi Piero Caramella e Giuseppe Giorgianni, con l'ausilio e la collaborazione dell'Amministrazione comunale. Dalle 15.30 alle 19.30 di domenica 7 settembre si sono sfidati: Gabriele Baffa, Francesco Zicaro, Zorhan Guido, Pietro Rose, Andrea Luzzi, Matteo Caravetta, Alessandro Liguori, Radu Gonchev. I piccoli tennisti sono stati sostenuti dal tifo caloroso dei familiari e degli amichetti. Alla fine della competizione il vincitore è risultato Francesco Zicaro. Nelle due semifinali si sono affrontati Zorhan Guido e

Gabriele Baffa, Francesco Zicaro e Matteo Caravetta. La "finalina" si è disputata fra Zorhan Guido e Gabriele Baffa. Ai partecipanti e agli organizzatori l'augurio di diffondere sempre più la pratica di questo sport, fondata su una sana competizione e sul rispetto delle regole e dell'avversario.

UNIONE ARBERIA

I edizione "Gran premio Unione Arberia".

STRIGAR

FOTO
FESTA SAN COSMO

Nella foto Esibizione gruppo folk "Lutet e re" S. Demetrio C.
Tek fotografia Dalja në sken të grupit folk "Lulet e re" Shën Mëter

MBUZAT

Udhët e qendrës historike pjetë më gjindë për festën e muzikës.

Bilanc shumë i mirë për natë pa gjumë e organizuar ka Shoqata Jonica Eventi ç'u mbatë shtunë 9 gusht Mbuizat. Një natë me pazar dhe kënaqësi që qendra historike u mbjua me gjindë që erdhën te katundi arbëresh të mirë pjesë te ky takim të verës qytetare. Shumë qenë ngjarjet në program. Në veçanti Sheshi Marconi dhe udha Roma qenë vende shenike për shfaqjet muzikore. Natës pa gjumë që e bashkuar në fakt botimi i dytë të Festës së Muzikës, ku muartin pjesë shtatëmbëdhjetë grupe muzikore. Dualltin në skenë

Made in Soul Team, Wild Guns, Fabiana Catalano; çmimi i kritikës ia dhanë The Beard Brother. Në garë ishin çmime të shumëdëshiruar, ndër të cilat një prodhim të uncizimit të pllakave të gramofonit, 30 ditë tek hits të Jonica Radio dhe një çmim turresab njëloj si 500 eurosh. Ngjarja që e mbrojtur ka Bashkia e Muzatit.

SHËN SOFI

Një sport për gjithë: turne tenis për kriaturat

Te një pasditë pjetë me diell të fundit e verës, tenistat të vogël sofjote u ballafaquan te një turne Junior shumë i dbezur, për djem që ka shtatë njra katërmëdhjetë vjet, i organizuar ka të palodhshëm sportdashët Piero Cera-mella dhe Giuseppe Giorgianni, me bashkëpunimin e Administratës Bashkiake. Çe ka bera 15.30 njera te bera 19.30 të dielës 7 të vjeshtit u ballafaquan: Gabriele Baffa, Francesco Zicaro, Zorhan Guido, Pietro Rose, Andrea Luzzi, Matteo Cara-

dro Liguori, Radu Gonchev. Tenistat Zicaro e të vogël patin mbeshitetjen e familiarvet dhe të miqëvet. Në fund të ndeshjes fitimtari që Francesco Zicar. Tek të dy gjysmëfinale u ballafaquan Zorhan Guido e Gabriele Baffa, Francesco Matteo Caravetta. Në finalën e vogël u ballafaqonjtë Zorhan Guido e Gabriele Baffa. Pjesëmarrëvet dhe të organizatorëvet i noimi të shprehshëm gjithmonë e më shumë këtë sport, i themeluar mbi një kompeticion e shëndosbë dhe mbi zbatimi i rregulavet dhe të kundërsht-

“KUMBA NIKOLLA DHE NDRIKULLA DHELPËR”

Dhelpra dhe ulku u kishin bënë miq.

Ndrikullës dhelprë i vinej u, thërriti kumbà Nikollen (ulkun) dhe i tha:

“Vem’e marrmi një shtjerr tek garaca?”

Kumbà Nikolla i rrispëndoi: “Ëgh vem’e e marrmi!”

Dhelpra ç’është shumë e zgjuar dërgoj ulkun tek garaca dhe i tha:

“Ec ti kumbà Nikò, ec e mirr shtjerrin se u të pres mb’udhë”.

Ai vate karrera dhe kërceu tek garaca sa të mirrë shtjerrin.

U adunartin qentë e ju strostin kumbà Nikolles dhe e mbjuan me micikune.

Masari, ç’ish e bënej gjizën, lëreu dhe vate puru ai sa të ndihënej qentë të vrisjin ulkun.

Furizi dhe qentë mbjuan me micikuna dhe me vajana ulkun (Kumbà Nikollen).

Dhelpra sa pa se masari lëreu deren e hapët, karrera hyri mbrënda hëngri gjithë gjizën, vu një cik gjizë te veshët dhe pra u shllua mbë truallë dhe priti kumbà Nikollen.

Kur kumbà Nikolla arrëvoi i tha dhelprës: “çë jë bënë aty ndrikulla dhelprë?”

Dhelpra rrispëndoi: “Më bënë me vajana çë më dualli trutë ka veshët.”

Kumbà Nikolla e pat besë, u trëmb dhe muarri kalosha ndrikullën dhelprë.

Dhe i tha: “Nga se të sillënj u dalë e dalë”.

Tue ngar dhelpra thoi: “Llu malatu rraga llu sanu”.

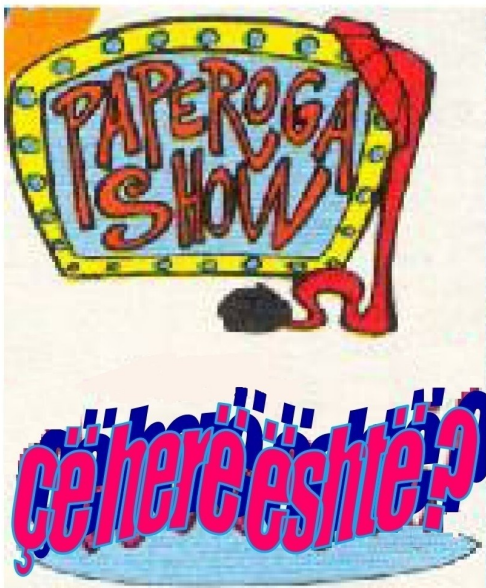
Kumba Nikolla i tha: “ç’jë thua ndrikulla dhelprë?”

Rrispëndoi dhelpra: “jam’e zbrajtarinjë me ethen e fortë”.

Dhelpra ç’është shumë e zgjuar bënej “llu muartu” dhe ulku e kish besë.

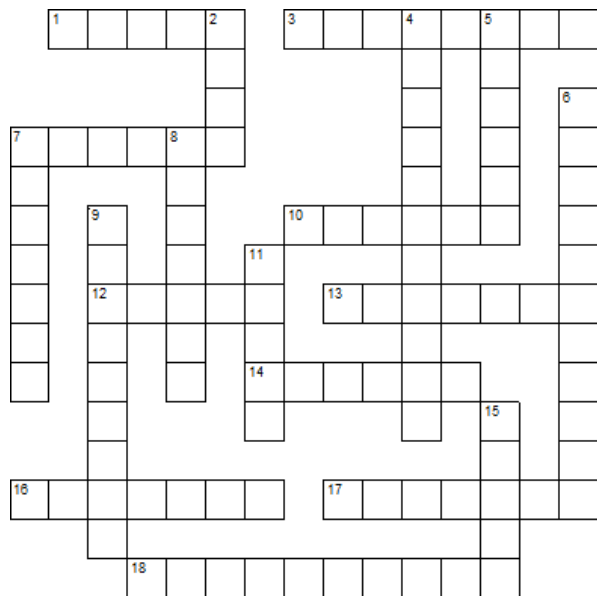
Ulku çë muar vajana dhe micikune qëndroi pa ngrënë, dhelpra e ngosët dhe ngalosha.





Kërko fjalët Crucintarsio

LA FRUTTA



Të bëjë më të lehtë *Fjalët të lidhura*, posht ka ana e dhjathta, zgjedhjet janë të vënë pa rregull.

Per facilitare il crucintarsio, nel riquadro a destra le soluzioni sono inserite in maniera casuale.

HORIZONTAL

1. Mora 3. Uva passa 7. Nespola 10. Prugna
12. Uva 13. Pesca 14. Ciliegia 16. Anguria
17. Mandorla 18. Albicocca

VERTIKAL

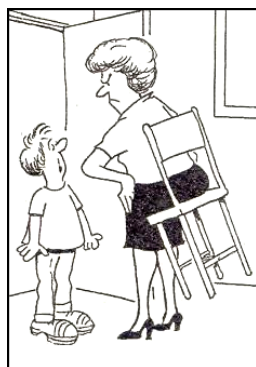
2. Noce 4. Fico essiccato 5. Pera 6. Ficodindia
7. Nocciolina 8. Limone 9. Arancia 11. Melograno
15. Mela

LLIMUNI MULLUNI
FIKU I BARDHE MOLLA
MËNZÀ DARDHA
RRUSH PORTAGALI
GËRSHI NUXHILA
NESPLA SHEGA
ARRA KUMBLA
STAFIDHA MENDLLA
PËRKOKA VERNIKOKLA
FIKA PALLETA

parastroqja e muajet

"Mbëlli derën" thot **Janari**
"dhe u rri ka shpia" rispëndon **Fjevari**
Marsi hapen sytë e bën kulluret
Prilli me lulet mbulon gjithë gurët
Maji "u mbjeth trëndofile sa më munda"
Theristiu e **lloari** iknjen ka katundi
sa të venë te dejeti tek një llok i mirë
çë **Gushti** ngë mund të thor "ng' më parir"
Vjeshti ha rrush të bardhë e të zi
Shën Mitri bë verën për vitin e ri
mbjedh drunje për zjarrin pjaku **Shën Mërti**
Shën Ndreu sheh një ylez pjot me magji.

"Chiudi la porta" dice Gennaio
"anch'io sto a casa" risponde Febbraio
Marzo apre gli occhi e fa i colori
Aprile con i fiori copre tutte le pietre
Maggio "io raccolgo rose a più non posso"
Giugno e Luglio vanno via dal paese
per andare al mare in una bella località
che Agosto non può dire "non mi piace"
Settembre mangia uva bianca e nera
Ottobre (lett. San Demetrio) fa il vino per l'anno nuovo
raccolge legna per il fuoco il vecchio Novembre (S. Martino)
Dicembre (Sant'Andrea) vede una stella piena di luce.

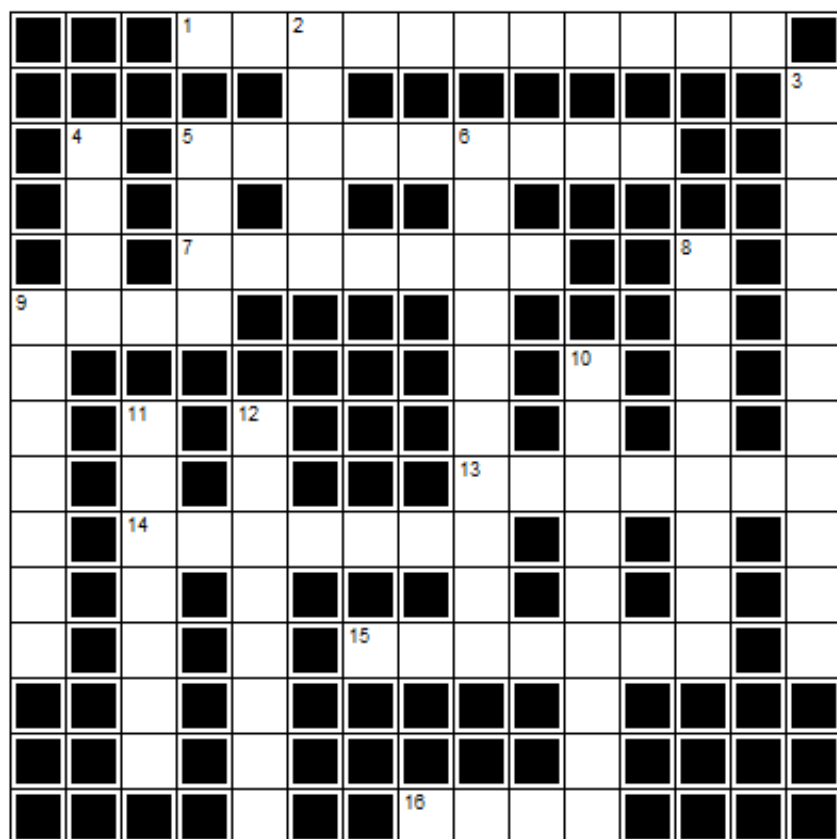


Ma', mos pe ata kolë të fort
çë bjeita...?

filastrocca dei mesi

Zgjedhje Soluzioni cruciverba pagina 13
Horizontal
1. Kollcojet 5. Vandinis 7. Llaneta 9. Pani 13. Rriqint 14. Petilja
15. Xhipuni 16. Coh
Vertical
2. Linja 3. Fasëlljetuni 4. Keza 5. Veli 6. Sutana razi 8. Filli Ari 9. Pandera 10.
Spingulla 11. Këpucët 12. Sutanini

KOSTUMI LLAMBADHOR



Nella foto Ragazza in Costume Llabadhor
Tek fotografia

HORIZONTAL ORIZZONTALE

- 1 Calze in cotone bianco lavorate ai ferri.
- 5 Grembiule in seta color azzurro ricamato con fili d'oro.
- 7 Gilè in cotone, a fitte pieghe, che si indossa sopra la sottoveste.
- 9 Stola in raso, bordata con galloni in oro, usata per coprire le spalle.
- 13 Orecchini pendenti con frangia.
- 14 Piccolo copripetto che chiude la profonda scollatura della camicia.
- 15 Corpetto corto in seta laminato in oro, con polsi, lembi e spalle ornati da galloni in oro.
- 16 Sopragonna a fitte pieghe in seta laminata in oro, con ampio gallone dorato.

VERTIKAL VERTICALE

- 2 Lunga camicia, in lino o cotone, ornata da merletto inamidato.
- 3 Scialle in lana, verde o marrone, ornato di frange.
- 4 Copri chignon in seta ricamato con fili d'oro o argento.
- 5 In fili d'oro intrecciati o in tulle, ricopre capo e volto della sposa.
- 6 Gonna pieghettata, in raso, con ampio gallone in oro.
- 8 Collana d'oro rosso, con pendente.
- 9 Sottile cintura con chiusura rettangolare posta sul ventre.
- 10 Prezioso che si appunta sulla camicia, come ornamento o con funzione di fermaglio.
- 11 Scarpe rivestite con lo stesso tessuto della sopragonna, ricamate con fili d'oro.
- 12 Sottogonna in cotone.

LIDHJA ARBËRIA

